

LEONARDO BECCARISI*, LEONARDO CHIRIACÒ*,
SILVANO MARCHIORI**, PIERO MEDAGLI**

* Gruppo Speleologico Neretino, Piazza Mercato 13, Nardò (Le)

** Dipartimento di Biologia - Università di Lecce - Ecotekne, 73100 Lecce

**RINVENIMENTI FLORISTICI ALL'INTERNO
DI ALCUNE VORAGINI SALENTINE**

Il Gruppo Speleologico Neretino sta effettuando esplorazioni sistematiche nelle voragini salentine e, in particolare, sta eseguendo indagini sulle pteridofite presenti. Nell'ambito di queste esplorazioni sono state rinvenute le seguenti specie:

- *Anogramma leptophylla* (L.) Link, rinvenuta presso Vora Nuova Spedicaturo (6 giu 1998, L. Beccarisi et L. Chiriaco, LEC) e Capuientu del Porcomorto (14 giu 1998, L. Beccarisi et L. Chiriaco, LEC);

- *Asplenium trichomanes* L., rinvenuto presso Vora Nuova Spedicaturo (6 giu 1998, L. Beccarisi et L. Chiriaco, LEC) e Grotta Dongirillo (8 ago 1998);

- *Asplenium onopteris* L., rinvenuto presso Vora Nuova Spedicaturo (18 lug 1998, L. Beccarisi et L. Chiriaco, LEC);

- *Phyllitis scolopendrium* (L.) Newman, rinvenuto presso le voragini di Barbarano (25 apr 1998, L. Beccarisi et L. Chiriaco, LEC), Vora Nuova Spedicaturo (6 giu 1998), Ipogeo Le Rene (28 giu 1998), Capuientu del Porcomorto (14 giu 1998); è specie segnalata anticamente per Otranto (GROVES, 1887);

- *Polystichum* cfr. *aculeatum* (L.) Roth, rinvenuto presso Vora Nuova Spedicaturo (18 lug 1998, L. Beccarisi et L. Chiriaco, LEC); già noto in Puglia per il Gargano (FIORI, 1943) e per le Grotte di Castellana (TOSCO, 1968-69); non risulta segnalato per il Salento;

- *Dryopteris filix-mas* (L.) Schott, rinvenuta presso Vora Nuova Spedicaturo (18 lug 1998, L. Beccarisi et L. Chiriaco, LEC);

- *Dryopteris* cfr. *carthusiana* (Vill.) H. P. Fuchs, rinvenuta presso Vora Nuova Spedicaturo (18 lug 1998, L. Beccarisi et L. Chiriaco, LEC) e Grotta Dongirillo (8 ago 1998, L. Beccarisi et L. Chiriaco, LEC); non viene riportata in Puglia da PIGNATTI (1982) e pertanto è da considerarsi nuova per la flora pugliese.

Delle cavità in questione si riportano qui di seguito una breve descrizione e l'ubicazione topografica su carta I.G.M. 1:25.000, I^a edizione:

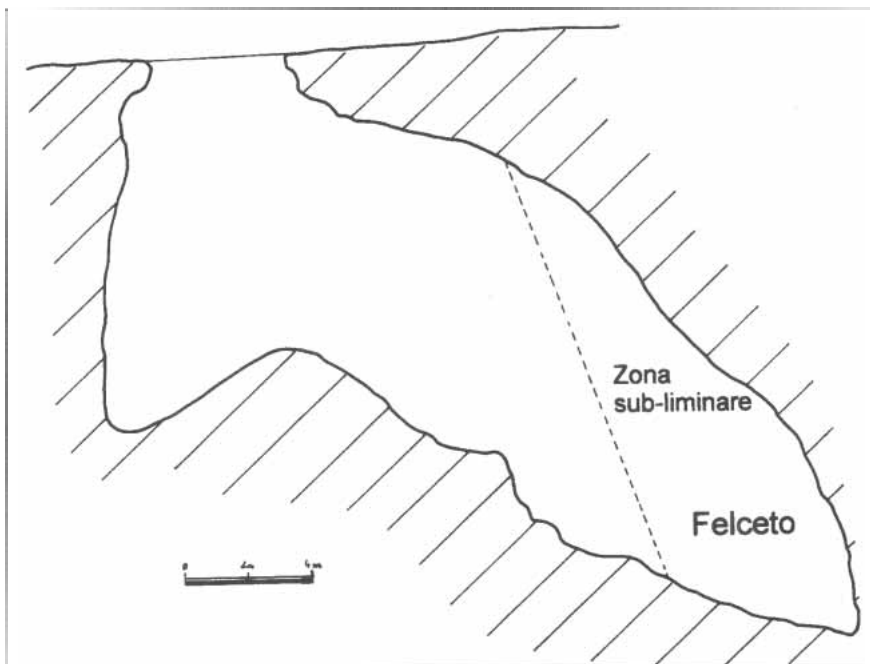


Fig. 1 - Sezione schematica della Vora Nuova Spedicaturo (Nociglia).

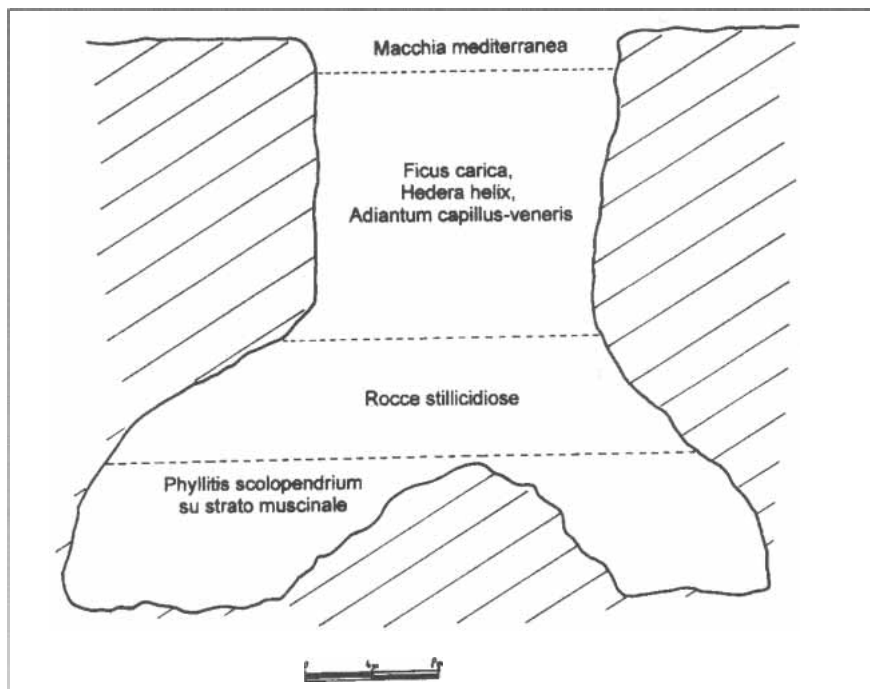


Fig. 2 - Sezione schematica della Vora Grande di Barbarano (Morciano di Leuca).

- Grotta Dongirillo: Comune di Ugento. Foglio Gemini 223 IV SE; long. 5° 40' 55'' - lat. 39° 53' 55''. La vegetazione sciafila si ritrova alla base di un pozzo profondo 5,5 m, rappresentante l'ingresso della cavità.

- Capuientu del Porcomorto: Comune di Salice Salentino. Foglio Guagnano 203 II SE; long. 5° 28' 24'' - lat. 40° 22' 17''. Le piante si rinvencono alla sommità di questa diaclasi, profonda 10 m, apertasi nelle calcareniti.

- Ipogeo Le Rene: Comune di Scorrano. Foglio Supersano 214 II SO; long. 5° 51' 10'' - lat. 40° 02' 56''. Trattasi di una piccola cavità parzialmente modificata apertasi nelle calcareniti.

- Voragini di Barbarano: Comune di Morciano di Leuca. Foglio Presicce 22 I SO; long. 5° 52' 8'' - lat. 39° 51' 47''. Le due note cavità, distanti circa 100 m l'una dall'altra, si aprono nelle calcareniti; la loro profondità è di 35 m per la grande e 25 m per la piccola;

- Vora Nuova Spedicaturo: Comune di Nociglia. Foglio Supersano 214 II SO; long. 5° 51' 50'' - lat. 40° 00' 26''. È la più giovane delle quattro cavità costituenti il Sistema Carsico Vore Spedicaturo, nel quale si riversano le acque meteoriche drenate dal canale Fontanelle. La litologia del sito consiste in rocce calcarenitiche poco cementate sulle quali poggia uno strato argilloso. Il dislivello massimo è di 19 m e la superficie planimetrica del fondo è di circa 300 m².

All'interno di Vora Nuova Spedicaturo risultano presenti, oltre alle specie su menzionate, anche le più diffuse *Adiantum capillus-veneris* L. e *Ceterach officinarum* DC., per un numero complessivo di nove



Foto 1 - *Polystichum* cfr. *aculeatum* (L.) Roth [Vora Nuova Spedicaturo - Nociglia].



Foto 2 - *Dryopteris* cfr. *carthusiana* (Vill.) H. P. Fuchs [Grotta Dongirillo - Ugento].

specie di felci. Questo ci sembra un dato significativo se si considera che in nessuna altra cavità da noi esplorata si trova un numero così alto di pteridofite, e che tale voragine si è aperta solo di recente (nel 1996) a seguito dello sprofondamento della volta. Vora Nuova Spedicatorio è, quindi, un nuovo habitat in fase di colonizzazione, e questo lo si può osservare anche dall'elevato dinamismo della vegetazione, cangiante a vista d'occhio nell'arco di poche settimane. Ciò si contrappone, invece, a sistemi più vecchi, quali, ad esempio, Vora Grande di Barbarano, in cui la stratificazione vegetale, che si può ben osservare in sezione, è costante per tutta la durata dell'anno.

Non si può dare un'unica interpretazione ecologica a tutte le specie in questione: se infatti *Phyllitis scolopendrium*, *Adiantum capillus-veneris*, *Asplenium trichomanes* sono specie sciafile, sporulanti e perfettamente adattate all'ambiente sub-liminare della grotta, non lo sono, invece, *Dryopteris carthusiana* e *Polystichum aculeatum* che probabilmente qui godono delle buone condizioni di umidità, ma risentono negativamente della scarsa illuminazione e dell'alterato fotoperiodismo. Per tale ragione gli esemplari rinvenuti hanno fronde ridotte e mancano di sori. Sarà verificata la loro esatta identificazione coltivandole presso l'orto botanico dell'Università di Lecce. *Anogramma leptophylla* sembra avere, invece, un comportamento più generalista dato che vegeta rigogliosa anche in piena luce; è questo un fatto già osservato da Tomaselli (in Tosco, 1957-58), che descrive la felce come "appartenente all'elemento atlantico, legata non tanto al fattore luce, quanto all'umidità ed al calore".

Oltre a queste specie, alcune delle quali vanno considerate vere e proprie troglofile, riteniamo interessante indicare la presenza di altre entità in zone attigue alle grotte:

- *Ulmus minor* Miller, presente in numerosi esemplari nella vasta dolina del Sistema Carsico Vore Spedicaturo (6 giu 1998);

- *Linum tommasinii* Rchb., presente con un denso popolamento all'interno della stessa dolina (6 giu 1998, L. Beccarisi et L. Chiriaco, LEC);

- *Epilobium tetragonum* L., rinvenibile esclusivamente all'interno del Canale Pezzate in prossimità della Vora di Scorrano (28 giu 1998, L. Beccarisi et L. Chiriaco, LEC) [Cartografia: Foglio Supersano 214 II SO; long. 5° 50' 53" ' - lat. 40° 03' 32" '];

- *Samolus valerandi* L., ritrovato presso la Vora di Scorrano (28 giu 1998);

- *Cuscuta cesatiana* Bertol., parassita su *Aster squamatus* (Sprengel) Hieron., presso il Sistema Carsico Vore Spedicaturo (17 set 1998, L. Beccarini et L. Chiriaco, LEC), su substrato argilloso, saltuariamente alluvionato. Trattasi di specie nuova per la Puglia.

Gli esemplari raccolti sono conservati presso l'Erbarium Lupiense dell'Università di Lecce (LEC).

BIBLIOGRAFIA

FIORI A., 1943 – Flora Italica Cryptogama, V: Pteridophyta, Società Botanica Italiana, Firenze.

GROVES E., 1887 – Flora della costa meridionale della Terra d'Otranto. Nuovo Giorn. Bot. Ital., 19, pp. 110-219.

PIGNATTI S., 1982 – Flora d'Italia, I, Edagricole, Bologna.

TOSCO U., 1957-58 – Contributi alla conoscenza della vegetazione e della flora cavernicola italiana - Le Grotte d'Italia, 3 (2), pp. 37-70.

TOSCO U., 1968-69 – La vegetazione delle Grotte di Castellana (Bari) con cenni di speleobotanica generale - Le Grotte d'Italia, 4 (2), pp. 69-180.